

Sarà tre volte Natale | I panettoni tradizionali artigianali più buoni del 2021



di Gastronomika



di Anna Prandoni

I nostri preferiti, tra i quali scegliere il proprio must per la tavola di Natale. Non perdetevi tempo, è il momento di acquistarli o almeno prenotarli: perché Natale quando arriva arriva, e il lievito madre non aspetta



È il dolce più consumato in questo periodo dell'anno, e nonostante sia uno dei più complessi da gestire, è ormai preparato da pasticceri, panificatori e chef. Tutti si cimentano con questa ricetta e tutti desiderano farci i conti, prima o poi, perché è il re dei lievitati, e per realizzarlo davvero buono servono tecnica, esperienza, passione, prove e soprattutto tanta tanta pazienza.

Panettone sospeso

Anche quest'anno dal 7 al 21 dicembre in sedici pasticcerie di Milano si potrà lasciare un panettone "in sospeso" per chi non ha la possibilità di comprarlo.

L'iniziativa solidale, organizzata e promossa dall'Associazione no-profit Panettone Sospeso e anche quest'anno patrocinata dal Comune di Milano, ha infatti lo scopo di raccogliere e donare panettoni a persone in stato di indigenza, emarginazione o solitudine nella città di Milano per consentire loro di celebrare il Natale con il dolce della tradizione. Ispirata alla tradizione partenopea del "caffè sospeso" (come a Napoli il caffè è un simbolo, così il panettone lo è per Milano) l'Associazione Panettone Sospeso coinvolge alcune fra le pasticcerie più rinomate o storiche del capoluogo meneghino. Da Sant'Ambrogio, data che tradizionalmente segna l'avvio del Natale a Milano, al 21 dicembre nelle pasticcerie associate (16 insegne per un totale di 26 punti vendita) chiunque potrà così acquistare un panettone e lasciarlo "già pagato" in attesa di essere donato a chi è meno fortunato. Per ogni panettone lasciato "in sospeso", le pasticcerie ne aggiungeranno un altro, raddoppiando così la donazione effettiva.

Alla vigilia di Natale tutti i "panettoni sospesi" verranno consegnati ai Custodi Sociali del Comune di Milano, operatori sociali attivi nei vari Municipi e quindi ben informati su situazioni di fragilità o precarietà riguardanti anziani, minori, giovani e adulti, e a Casa Jannacci, la Casa dell'Accoglienza in Viale Ortles che offre assistenza ai senza fissa dimora. Come l'anno scorso, anche chi non vive a Milano potrà sostenere l'Associazione e lasciare il proprio contributo "a distanza" mediante una donazione sul sito [panettonesospeso.org](https://www.panettonesospeso.org): il denaro raccolto verrà poi "trasformato" in panettoni. Un gesto virtuale che diventerà solidarietà reale.